

Controllo successivo di regolarità amministrativa

(articolo 147-bis, comma 2, del TUEL)

Verbale numero 1 del 15.05.2026

Il Segretario Comunale

Richiamati

- il comma 1 dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- i commi 2 e 3 dell'articolo 147-bis del TUEL e, in particolare, il comma 2, che disciplina il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario comunale e mediante selezione casuale degli atti con motivate tecniche di campionamento;
- il Regolamento dei controlli interni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 25.03.2025, con particolare riferimento alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", alla mappatura dei processi, all'area di rischio "contratti pubblici" e alla Sezione 4 "Monitoraggio";

Premessa sulle modalità di verifica

Il controllo successivo è stato svolto mediante esame degli atti estratti e della relativa documentazione istruttoria disponibile, al fine di verificare, sotto il profilo formale e sostanziale, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

In particolare, l'analisi ha riguardato: la competenza del soggetto adottante; la presenza dei presupposti di fatto e di diritto e degli eventuali atti presupposti; la completezza dell'istruttoria e degli elementi essenziali dell'atto; la chiarezza dell'oggetto; la motivazione; la coerenza logica tra premesse e dispositivo; la regolarità delle attestazioni, dei pareri e dei visti ove dovuti; la corretta imputazione contabile; il CIG e il CUP ove necessari; la tracciabilità dei flussi finanziari; il DURC ove dovuto; la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi; gli obblighi di pubblicazione e trasparenza; nonché la tutela dei dati personali.

Per gli atti aventi ad oggetto affidamenti diretti di lavori, servizi, forniture e incarichi professionali, con particolare riferimento all'Area Tecnica, il controllo ha inoltre riguardato la motivazione della scelta del contraente, la congruità del prezzo, la verifica dei requisiti dell'operatore economico, l'utilizzo della piattaforma telematica, il rispetto del principio di rotazione e l'eventuale motivazione di deroghe o riaffidamenti.

Per i permessi di costruire e le SCIA esaminati, il controllo ha riguardato la completezza della documentazione essenziale, la riconducibilità dell'intervento al titolo edilizio indicato, la tracciabilità dell'istruttoria, la presenza degli eventuali pareri, nulla osta o atti presupposti, il rispetto dei termini procedurali, nonché la verifica del pagamento dei diritti di segreteria, del contributo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, ove dovuti.

Atti oggetto di controllo

In data 15 maggio 2026 sono stati estratti con modalità casuale gli atti relativi all'anno 2025 appartenenti alle seguenti tipologie: determinazioni, permessi di costruire e SCIA. Gli atti così estratti sono stati successivamente esaminati ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Per ciascuna tipologia di atto si procede a selezione casuale non inferiore al 10% del totale annuo, con arrotondamento per eccesso.

Totale atti anno 2025:

- determinazioni: n. 222;
- permessi di costruire: n. 3;
- SCIA: n. 29

Campione estratto/esaminato:

- determinazioni: n. 24 (campione superiore al minimo del 10%);
- permessi di costruire: n. 1;
- SCIA: n. 5;

Atti sorteggiati/esaminati

Determinazioni

Sono state esaminate le seguenti determinazioni: n. 29 del 08.02.2025; n. 30 del 08.02.2025; n. 45 del 21.02.2025; n. 55 del 26.03.2025; n. 59 del 09.04.2025; n. 74 del 13.05.2025; n. 76 del 13.05.2025; n. 103 del 23.06.2025; n. 105 del 01.07.2025; n. 111 del 03.07.2025; n. 117 del 18.07.2025; n. 121 del 25.07.2025; n. 123 del 26.07.2025; n. 127 del 07.08.2025; n. 144 del 20.09.2025; n. 147 del 25.09.2025; n. 151 del 02.10.2025; n. 162 del 13.10.2025; n. 164 del 16.10.2025; n. 167 del 21.10.2025; n. 178 del 25.11.2025; n. 201 del 16.12.2025; n. 203 del 18.12.2025; n. 214 del 30.12.2025.

Permessi di costruire

- permesso di costruire n. 45/2025;

SCIA

- 12/2025;
- 23/2025;
- 36/2025;
- 62/2025;
- 68/2025.

Esito del controllo

Alla luce degli articoli 21-septies e 21-octies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., dall'esame degli atti controllati non emergono, allo stato, vizi tali da determinarne la nullità o l'annullabilità, né profili di irregolarità sostanziale idonei a inficiare la validità degli atti esaminati. Gli atti risultano complessivamente riconducibili alle competenze dei responsabili di area e, nella generalità dei casi, presentano gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo o della pratica esaminata.

Il controllo ha tuttavia evidenziato criticità ricorrenti, prevalentemente di natura formale, redazionale, istruttoria e organizzativa, che richiedono un intervento di miglioramento nella predisposizione degli atti futuri.

In primo luogo, si rileva l'utilizzo di modelli non sempre aggiornati, con particolare riferimento alla presenza, in più determinazioni, di formule riferite all'art. 49 del TUEL, norma propria dei pareri sulle proposte di deliberazione, e non pienamente coerente con la struttura delle determinazioni. Analogamente, in più atti compare il richiamo all'art. 69 del TUEL nella formula del visto contabile, riferimento non pertinente rispetto alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria.

Un'ulteriore criticità ricorrente riguarda la tecnica redazionale, in alcuni atti sono presenti refusi o richiami normativi non aggiornati.

Con riferimento agli affidamenti diretti, il controllo ha evidenziato la necessità di rafforzare la motivazione della scelta del contraente. In diversi casi la motivazione appare formulata mediante espressioni standardizzate, quali il riferimento alla specializzazione dell'operatore, alla disponibilità a intervenire in tempi brevi o al rapporto qualità/prezzo, senza sempre esplicitare in modo puntuale il percorso istruttorio seguito, la congruità dell'offerta, le esperienze pregresse dell'operatore e le ragioni concrete della scelta.

Per le determinazioni dell'Area Tecnica, si segnala inoltre l'esigenza di documentare in modo più chiaro il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti diretti, specialmente per quelli di importo pari o superiore a euro 5.000. In tali casi, l'atto dovrebbe indicare espressamente se l'operatore economico individuato non risulti contraente uscente per prestazioni analoghe oppure, in caso di riaffidamento, dovrebbe motivare puntualmente le ragioni della deroga.

Particolare attenzione deve essere inoltre posta alla dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Tale attestazione non risulta riportata in modo sistematico in tutti gli atti esaminati.

Per quanto riguarda le pratiche edilizie esaminate, il controllo ha avuto ad oggetto la riconducibilità dell'istanza al titolo edilizio indicato, la completezza documentale essenziale, la tracciabilità dell'istruttoria, la presenza degli eventuali pareri, nulla osta o atti presupposti e il rispetto dei termini procedurali.

È stata altresì verificata, ove dovuta, la corretta quantificazione e riscossione del contributo di costruzione, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, nonché il rispetto delle eventuali scadenze di pagamento o rateizzazioni autorizzate.

Alla luce di quanto sopra, i rilievi formulati assumono prevalentemente natura correttiva e organizzativa e sono finalizzati a migliorare la qualità degli atti, la chiarezza della motivazione, la coerenza delle formule utilizzate, la tracciabilità dell'istruttoria e la verificabilità dell'azione amministrativa.

Valutazione conclusiva

All'esito del controllo effettuato sulle n. 24 determinazioni, sul n. 1 permesso di costruire e sulle n. 5 SCIA esaminati, non emergono vizi tali da determinare la nullità o l'annullabilità degli atti controllati, né irregolarità sostanziali idonee a comprometterne la validità.

Sono tuttavia emerse criticità prevalentemente formali, redazionali e istruttorie, con particolare riferimento all'aggiornamento della modulistica, alla coerenza delle attestazioni contabili, alla corretta formulazione dei richiami normativi, alla motivazione degli affidamenti diretti, alla documentazione del principio di rotazione e alla dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Si raccomanda pertanto ai Responsabili di Area di conformare la redazione dei successivi atti alle indicazioni contenute nel presente verbale, anche al fine di rafforzare la chiarezza, la trasparenza, la tracciabilità e la verificabilità dell'azione amministrativa.

Trasmissione

Il presente verbale viene trasmesso:

- al Sindaco;
- ai Responsabili di Area;

- all'Organo di revisione;
- al Nucleo di valutazione/OIV, ove costituito;

Lodrino, 15.05.2026

Il Segretario Comunale
Dr. Federico Delbarba